

# Ballarè: «Dal sondaggio emerge la fine di un'era»

■ Un sondaggio condotto dalla Gm&p di Milano ha fotografato alla metà del mese di marzo gli umori dei novaresi riguardo ai candidati sindaco. L'indagine (un sondaggio telefonico con modalità "cati") è stata realizzata su un campione stratificato di 700 persone maggiorenti, residenti in tutti i quartieri cittadini. A commissionarla il Partito Democratico: «Salvo esplicita richiesta degli intervistati, la committenza non è stata rivelata - commenta Matteo Colle, il sociologo curatore dell'indagine - Abbiamo preso questa precauzione per non orientare le risposte delle persone a cui abbiamo rivolto i quesiti». Ai Novaresi è stato chiesto cosa ne pensano di alcuni grandi temi della politica cittadina e di quanto fatto dall'amministrazione Giordano su argomenti come la sicurezza, il traffico e la condizione delle strade, l'ambiente, le politiche sociali e lo sviluppo economico. Su sicurezza e immigrazione il centrodestra viene promosso: il 46% ha un giudizio positivo, il 41,5 negativo, mentre il 12% non ha una posizione definita. Sulla situazione del traffico i parametri si invertono: solo il 33% ha parere positivo di quanto fatto dall'amministrazione Giordano, il 66% negativo, 0,4% gli indecisi. Sull'ambiente, contenti e scontenti si equivalgono, mentre sulle

CANDIDATI		
Mauro Franzinelli	(Lega, Pdl)	21,4
Andrea Ballarè	(Pd, parte centrosinistra)	15,1
Antonio Costa Barbè	(Novara davvero)	2,7
Luca Zacchero	(Mov. 5 stelle)	1,7
Eventuale altro candidato*		1,6
Antonio Pedrazzoli	(Udc, Fli)	0,6
Rossana De Vita	(Giovani idee)	0,6
Giuseppe Brunacci	(Gioventù novarese)	0,4
Luigi Torriani	(Dc)	0,3
<b>Indecisi</b>		<b>40,6</b>
Non andrà a votare		5,4
Scheda bianca o nulla		0,3
Non risponde		9,3

\* Le candidature di Pace (Idv) e Tromellini (Civica Lumellogno) non erano ancora state ufficializzate alla data del sondaggio

politiche sociali e l'attenzione ai più deboli i giudizi negativi sono il 44% contro il 40,3% di chi si dichiara soddisfatto. La voce più nera, secondo gli intervistati, è quella dello sviluppo economico della città: il giudizio è negativo per ben il 72,8%, positivo solo per il 17,3%, mentre il 9,9% non prende posizione. L'intervista ha vagliato anche il gradimento di Andrea Ballarè e di Mauro Franzinelli, i due principali sfidanti: in entrambi i casi i giudizi positivi superano significativamente quelli negativi, ma è l'indecisione a farla da padrona, rispettivamente con il 52,4% e il 49,8%. «Il sondaggio

mette in luce come la città sia ferma e come sia finito un ciclo - è il commento di Ballarè - Anche su un tema come la sicurezza, dove Franzinelli è responsabile diretto, si vedono tanti provvedimenti di facciata, come le ronde dei City angels il sabato mattina al mercato coperto, ma pochi fatti. Anche sui manifesti elettorali, Franzinelli necessita degli angeli custodi (Cota e Giordano, ndr) è il segno dell'incapacità di governare autonomamente». Il sondaggio ha rilevato anche l'intenzione di voto per coloro che a metà marzo avevano già esplicitato la propria candidatura a sindaco. Anche in questo caso il partito degli indecisi è quello dominante, poco più del 40% dei novaresi, a quanto pare, non sa ancora per chi votare.

**Roberto Conti**